

**RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma**

**INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE ex ART. 1 DELLA LEGGE N. 443/2001 "LEGGE OBIETTIVO" – ITINERARIO NAPOLI - BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA FRASSO TELESINO - VITULANO**

- **LOTTO II: TELESE – SAN LORENZO MAGGIORE;**
- **LOTTO III: SAN LORENZO MAGGIORE – VITULANO.**

**CUP: J41H01000080008**

**Avviso di avvio del procedimento volto alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal Progetto esecutivo delle varianti ai progetti definitivi approvati con Ordinanze nn. 36/2018 e 44/2019**

La Società RFI S.p.A. comunica che l'approvazione del progetto esecutivo delle varianti ai progetti definitivi approvati con le Ordinanze del Commissario nn. 36/2018 e 44/2019 determinerà la modifica del piano di esproprio in precedenza assentito e, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. applicabili in virtù della disposizione transitoria di cui all'art. 225, commi 10, 11 e 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

**AVVISA**

- che, ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 e del DM 60-T del 28 novembre 2002 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che l'itinerario Napoli – Bari, tratta Frasso Telesino – Vitulano rientra nell'elenco delle infrastrutture strategiche e di preminente interesse nazionale di cui alla Delibera del CIPE 121/2001 nonché nel Piano Nazionale per il Sud, come individuato dal CIPE con delibera n. 62 del 3 agosto 2011;
- che l'art. 1, comma 1, della legge dell'11 novembre 2014 n. 164 di conversione del decreto-legge n. 133/che ha nominato Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli – Bari e Palermo – Catania – Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre, n. 443, l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane;
- che l'art. 1, comma 3, della Legge n. 164/2014, dispone che gli interventi da realizzarsi sull'area di sedime dell'Itinerario Ferroviario Bari - Napoli, nonché quelli strettamente connessi all'opera, sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, configurando, tale disposizione, una dichiarazione di pubblica utilità ex lege;
- che l'art. 7, comma 9-bis, della legge 26 febbraio 2016 n. 21 di conversione con modificazioni del decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, ha prorogato al 30 settembre 2017 il termine di cui al comma 1, primo periodo del decreto legge n. 133/2014 convertito in legge n. 164/2014, nonché sostituito le parole "Ferrovie dello Stato S.p.A." con le parole "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A." con conseguente subentro nella carica di Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli - Bari e Palermo – Catania – Messina dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

- che con Ordinanza n. 25, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – foglio delle inserzioni – n. 129 in data 29 ottobre 2016, il Commissario ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 1 della L. 164/2014 e s.m.i. dell’art. 165 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e dell’art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i. il progetto preliminare del raddoppio della tratta Frasso Telesino – Vitulano, parte dell’Asse ferroviario Napoli – Bari;
- che l’approvazione del Commissario del progetto preliminare in questione ha determinato l’accertamento della compatibilità ambientale dell’opera, ha perfezionato, ad ogni fine urbanistico – edilizio, l’intesa Stato – Regione per la localizzazione delle opere, nonché apposto il vincolo preordinato all’esproprio delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere medesime;
- l’art. 1, comma 1138, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come modificato dalla L. 21 del 26 febbraio 2021 di conversione del DL 183 del 31 dicembre 2020 ha prorogato il termine di cui all’art. 1, comma 1, primo periodo del decreto legge 133/2014 convertito con modificazioni dalla legge 164/2014, relativo all’incarico di Commissario al “31 dicembre 2021 e comunque, se anteriore, fino alla nomina, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, dei Commissari straordinari per la realizzazione delle opere relative alla itinerario ferroviario Napoli-Bari e all’asse ferroviario AV/AC Palermo-Catania-Messina previste dai commi 1 e 9 del medesimo articolo 1 del decreto-legge n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 2014”;
- che con Ordinanza n. 36, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – foglio delle inserzioni – n. 52 in data 5 maggio 2018, il Commissario ha approvato con prescrizioni ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 1 della L. 164/2014, dell’art. 165 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e dell’art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i. il progetto definitivo del primo lotto funzionale Frasso Telesino – Teleso e, in linea tecnica, del secondo lotto funzionale Teleso – San Lorenzo Maggiore della tratta ferroviaria Frasso Telesino - Vitulano;
- che con Ordinanza n. 44, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – foglio delle inserzioni – n. 81 in data 11 luglio 2019, il Commissario ha approvato ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 1 della L. 164/2014 e s.m.i., degli artt. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo del terzo lotto funzionale San Lorenzo Maggiore - Vitulano della tratta ferroviaria Frasso Telesino - Vitulano;
- con Ordinanza n. 45, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – foglio delle inserzioni – n. 81 in data 11 luglio 2019, il Commissario ha approvato in linea economica il progetto definitivo del secondo lotto funzionale Teleso – San Lorenzo Maggiore della tratta ferroviaria Frasso Telesino - Vitulano;
- che l’intervento è compreso tra quelli la cui realizzazione trova finanziamento anche nelle risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per lo stesso è stato nominato con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, Commissario straordinario l’Ing. Roberto Pagone;
- il progetto di variante in oggetto riguarda il 2° lotto funzionale e prevede, per il 2° sub-lotto, la modifica delle opere di imbocco (GA18) in conseguenza della nuova configurazione geometrica della galleria GN08, nonché la modifica della sezione tipo della galleria dell’uscita di emergenza da pedonale a carrabile per consentire il passaggio di tutti i mezzi impiegati nello scavo della galleria GN01 dal fronte intermedio, mentre per il 3° sub-lotto l’innalzamento della livelletta della nuova viabilità NV25 e l’adeguamento delle opere annesse;
- le opere ricadono nell’ambito della Regione Campania e interessano il territorio dei Comuni di Ponte e di Solopaca nella provincia di Benevento.
- che, questa Società, in conformità a quanto stabilito dall’art. 169, comma 4 del D.lgs. 163/2006, in qualità di soggetto aggiudicatore dell’intervento, informa che intende approvare direttamente le

varianti in argomento attesa la ricorrenza dei presupposti previsti a tal fine dall'art. 169, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 ossia che la (i) si configurano come varianti non rilevante sotto il profilo localizzativo, (ii) non comportano altre sostanziali modificazioni al progetto definitivo approvato dal Commissario, (iii) e non richiedono l'attribuzione di nuovi finanziamenti;

- che le varianti in parola presentano, altresì, un valore, che sommato a quello delle varianti in precedenza approvate da questa Società non è superiore al 50% del valore dei progetti definitivi assentiti dal Commissario con Ordinanze nn. 36/2018 e 44/2019 così come previsto dall'art. 1, comma 15 del DL 32/2019 convertito nella L. 55/2019 ai fini della loro approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore;
- che questa Società ha incaricato la Società Italferr S.p.A., Società con socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni ex art. 2497 septies c.c. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – quale proprio soggetto tecnico, dell'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;
- che, per 30 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la sede di Italferr S.p.A. sede di Napoli - Viale Terracini snc, Complesso Esedra – Centro Direzionale “Isola F9” – Ufficio Espropri – previo appuntamento da richiedere con PEC all'indirizzo: [espropri.italferr@legalmail.it](mailto:espropri.italferr@legalmail.it), nonché con MAIL all'indirizzo: [espropri.centro@italferr.it](mailto:espropri.centro@italferr.it) sono depositati per consultazione i seguenti elaborati del progetto esecutivo delle variazioni:
  - *Relazione giustificativa;*
  - *Piano particellare;*
  - *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*
- che, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare, le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. (ovvero tramite PEC all'indirizzo [proc-aut-espro@legalmail.it](mailto:proc-aut-espro@legalmail.it)) indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti competente per la relativa procedura;
- che, le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate, per le conseguenti determinazioni;
- che, si procede ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante l'avviso pubblicato sul giornale nazionale “La Repubblica” e quello pubblicato in pari data sull'edizione locale della Provincia di Benevento de “Il Mattino”;
- che, il presente avviso, al fine di dare massima diffusione all'avvio del procedimento, verrà contestualmente pubblicato sul sito Internet della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo di seguito riportato: [www.italferr.it-sezione-espropri](http://www.italferr.it-sezione-espropri).

Napoli, 12 agosto 2024

RFI S.p.A.  
Vice Direzione Generale Operation  
Direzione Investimenti  
Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna  
Adriatica  
Progetti Napoli e Itinerario Napoli - Bari  
Ing. Giuseppe Cirillo

*I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale [www.rfi.it](http://www.rfi.it)*